

Cronaca di Udine

Decreto prefettizio in materia di riparazioni e costruzioni edilizie

Liberà vendita del legname nell'interno della nostra provincia

Il Prefetto della Provincia di Udine, ritenuta la necessità di aggiornare le precedenti disposizioni in materia di riparazioni e costruzioni edilizie, nonché di disciplinare la distribuzione dei materiali da costruzione;

Visto il Decreto prefettizio 7 giugno 1945 n. 2259 e successiva modifica;

visto l'Art. 19 del T.U. della Legge Comunale e Provinciale;

DECRETA.

1 - È rescissio il citato Decreto prefettizio 7 giugno '45 n. 2259 e successiva modifica;

2 - I materiali da costruzione la cui distribuzione è regolata dal presente Decreto sono soltanto il cemento e il legname;

3 - Per quanto riguarda il cemento le concordanze della Provincia e precisamente la Società Cementi - Stabilimento di Udine - e la Società Cementi del Friuli - Stabilimenti di Cividale del Friuli - sono tenuti, secondo lo impegno assunto a mettere a disposizione della Camera di Commercio per gli usi civili un quantitativo di cemento normale pari a 5 volte il peso del combustibile assunto nella data della sua pubblicazione sul giornale «Libertà».

La Camera di Commercio provvede

Al Comitato provinciale per il confine orientale

Accorata protesta alle Nazioni Unite per il sacrificio degli interessi italiani

Il Comitato Provinciale di Udine, sulla scorta delle indicazioni del Genio Civile, al filo delle relativi buoni di prelevaramento, ha deciso di concedere pure i resti e fatti e concesse pure immobili libera provvisorio, ovvero i resti di altri resi, totalmente o parzialmente condonabili.

Il caso Morgante

Numerosi arresti operati

Le varie salse toccate al notaio commerciante Olivio Morgante, di anni da Tarcento, è venuta a galla in questi giorni.

4 - Per il legname da costruzione è vietata l'esportazione della Provincia senza l'autorizzazione dello Ufficio di Commercio Industria e Agricoltura. Nell'interno della Provincia il mercato del legname è libero, eccezione fatta per quelle parti che sono bloccate per questo motivo in volto saranno prese particolari determinazioni.

5 - I prezzi dei materiali vincolati dal presente Decreto, nonché il prezzo dei lavori, saranno stabiliti dal Comitato Provinciale.

6 - Tutti i buoni di materiali ritirati da fondo in anticipo al presente Decreto devono intendersi annullati.

Le riparazioni, ricostruzioni e nuove costruzioni esistente già regolate dall'abrogato Decreto Prefettizio 7 giugno '45 n. 2259, dovranno intendersi ora sciolte alle leggi attualmente vigenti in materia.

8 - I trasgressori del presente Decreto saranno puniti a norma di legge.

9 - Il presente Decreto entrerà in vigore dalla data della sua pubblicazione sul giornale «Libertà».

La Camera di Commercio provvede

Il Comitato dell'A.N.P.I. agli organi della Magistratura

Il Comitato dell'A.N.P.I. della Provincia di Udine, riunitosi il giorno 13 c.m. visto che la Magistratura coi suoi organi inquirenti, accusatori, giudici e penitenziari, non solo non hanno mostrato il senso reazionario-negativo e di Patrioti e Partigiani nei provvedimenti di amnistia per reati commessi allo scopo di combattere il nazifascismo (D.L.R. 3.4.94 n. 93 in relazione Art. 1 Lgt. 8-6-1945 n. 455) ed il provvedimento che elenca azione di guerra e non più in tutti gli atti commessi perché venga immediatamente con-

cessata la scorsa di tale Lotta (D.L. Lgt. 12-4-95 n. 194), ritenuto che in un momento in cui la quasi totalità di fascisti responsabili anche di reati di guerra e di reati politici costituisce palese milizia, invoca agli organi della Magistratura alla stretta osservanza della Legge del suo spirito, e che i provvedimenti contro Patrioti e Partigiani detenuti per fatti od atti predati abbiano precedenze assolute sugli altri, quando presenti circostanze

9 - Il presente Decreto entrerà in vigore dalla data della sua pubblicazione sul giornale «Libertà».

La Camera di Commercio provvede

PORDENONE

Dopo lo sciopero L'elenco dei reduci dalla Russia in visione all'ACLI

In seguito ad ordine della Camera Confiderale del Lavoro di Venezia in accordo con le organizzazioni operaie di categoria, le maestranze veneziane hanno iniziato una serie di scioperi ad attaccare lo stato di ottobre, in linea di massimo economico. Dall'esito di tali scioperi, molte categorie di lavoratori hanno ottenuto dei sensibili miglioramenti salariali. Per gli operai tessili veneziani che partecipano a questi scioperi non si dice invece nulla, essendo la loro lotta l'unica in perfetta concordanza con i colleghi. Ed un eventuale nuovo accordo, anche se forse già pronto, non è ancora in atto. I colontori veneziani vistosi menomati nei confronti dei compagni di altre categorie, comprendono in uno sciopero generale di protesta, sconfessato dalla Camera Confiderale del Lavoro di ogni città. Al tessile padovano si perfettamente ignari, venne chiesto l'entrata in sciopero comune, di solidarietà. Appartenente essi pure al Cotonificio Veneziano e ritenendo la manifestazione sostenuta dalla Camera del Lavoro veneziano, nel pomeriggio del 4 corrente, di essere stata lo sciopero bianco. Soltanto il giorno dopo, il tessile padovano si è perfettamente scontrato con la sconfessione della Camera del Lavoro di Venezia era un fatto reale. Dinanzi a tale stato di cose e nell'intento di chiudere decisamente la vertenza, i rappresentanti degli operai padovani, dopo un breve colloquio, hanno potuto trarre nuovi utili insegnamenti per la sua attirittura. Lo sciopero ha avuto termine alle ore 18 della corr.

Ore 18 in piazza Municipio estrazione della «Tombola»

Nel pomeriggio di oggi, domenica, alle ore 18 avrà luogo in piazza Municipio l'attesa estrazione dei numeri della «Tombola», di beneficenza, promessa dall'ECA pro Cucina dei poveri. Il famoso «cattolico» sarà esposto sul pioggiolo del Circolo Cattolico, in quel luogo, mentre i cittadini saranno pure annunciati i numeri estratti.

Il pubblico, che facilmente possa prevedere eccezionale dato il gran numero di cartelle già vendute, aspettando la piazza e parte del Corso potrà così chiaramente vedere la trasmisone. L'assieme offerto è un caratteristico colpo d'occhio, quale da un pioggiolo, non si potrà subire l'ansiosa attesa dei giocatori. Il giubilo dei fortunati, le proclamazioni, l'intonante anche per i vinti oltre alla coscienza di aver compiuto un generoso gesto di solidarietà verso una opera benefica, ci sarà un'ora di giacida allegria.

Le carri a canne saranno partite tutta la giornata odierna, anche le appositi banchi disposti lungo le arterie principali, fino ad'ora prima dell'estrazione. La quale, ripetiamo, avverrà alle 18, a meno che Giove pluvia (ma non pare voglia metterci nuovamente in coda).

La prima messa a S. Giorgio di un salesiano.

Stamane, alle ore 10.30, nella Parrocchia di S. Giorgio, celebra-

ra la sua prima Messa solenne il noto prete salesiano don

Erolano Santin, nativo della Vene-

zia, e per alcuni anni assistente al locale «Don Bosco». Saranno presenti la famiglia salesiana

padronense, i giovani dell'oratorio, la patronesse e i cooperatori.

Nel pomeriggio, alle ore 16, nel teatro di «Don Bosco» avrà luogo

il concerto dei sacerdoti addotti

che da domani lunedì 15 luglio

l'ufficio pubblicità per «Liber-

ta» si riceve in via Manin N. 16 rosso.

(di fronte alla Banca del Popo-

lo) il successo de «L'Antenato»

Alla presenza di un pubblico non molto numeroso, ha avuto luogo mercatello la prima rappresentazione dell'opera. «Una notte a Venetia» di Urucumani, a Brumana.

che magica e umilante.

Nel Sindacato Magistrale

Agli esercenti

L'Associazione Commercianti di S. Lazzaro, dello Scuola Elementare, ha eretto luogo girevole l'assegnabile annua-

mento del Sindacato della Scuola El-

ementare, presenti numerosi, inas-

siunti del Circolo Didattico di S. Lazzaro.

Il Consiglio dei S. Lazzaro e la

relazione del Sig. Prof. G. De Pa-

li, tenuta dal Consiglio di Udine, a

ha fatto seguito la distribuzione

delle tessere della Conf. Gen. It. dei G.I.L. agli aderenti. Successivamen-

te l'assegnabile è passata all'elegi-

to del Consiglio Direttivo che è

riuscito così composto: per il Co-

mm. di Scuola maestro Ettore Bando;

per il Comune di Caneva Odo Pico;

per il Comune di Fontanafredda Ercolano Francesco; per il

Comune di Brumana Nino Piz-

zetti, per gli insegnanti fuori ru-

olo, Signor Margherita, il maestro

Gianni Pizzi, per quelli proprie-

ti, Signor Margherita, il maestro

Ettore Bando; per il Consiglio

di classe, Signor Signorini, Signor

Signor Signorini, Signor Signorini,

Signor Signorini, Signor Signorini,